



Fondazione IRCCS  
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

SS COMUNICAZIONE AZIENDALE, RELAZIONI ESTERNE E URP

Dott.ssa Emanuela Carniglia

Tel. 0382 501087

Cell. 3346228778

[e.carniglia@smatteo.vp.it](mailto:e.carniglia@smatteo.vp.it)

[ufficiostampa@smatteo.pv.it](mailto:ufficiostampa@smatteo.pv.it)

Pavia, 11 dicembre 2024

## COMUNICATO STAMPA

### DOPPIO TRAPIANTO DI POLMONE: UN SUCCESSO CHE UNISCE SOLIDARIETÀ E MULTIDISCIPLINARIETÀ'

In **una notte** sono stati eseguiti, **contemporaneamente**, **due trapianti di polmone**: un evento reso possibile dalla combinazione tra l'elevata competenza clinica delle équipe multidisciplinari, l'impegno dei professionisti coinvolti e la generosità di chi sceglie di donare gli organi, offrendo una nuova speranza di vita.

#### I trapianti

Il **primo trapianto ha riguardato un paziente con fibrosi polmonare terminale**. Per consentire una corretta espansione polmonare, sono stati impiantati tre lobi polmonari su cinque. I polmoni provenivano da un donatore a cuore fermo e sono stati sottoposti a cinque ore di riperfusione artificiale per verificarne l'idoneità prima dell'impianto.

Il **secondo trapianto ha interessato un paziente già in lista per un trapianto cuore-polmone**; ma il miglioramento della funzione cardiaca ha permesso di intervenire solo sui polmoni.

**Entrambi gli interventi sono stati eseguiti utilizzando la circolazione extracorporea ECMO.**

In trapianti così complessi, il **ruolo del tecnico perfusionista** è fondamentale perché gestisce questa tecnologia vitale, garantendo ossigenazione e circolazione del sangue quando cuore e polmoni non possono svolgere le loro funzioni. Grazie al lavoro impeccabile

---

FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO"

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico

C.F. 00303490189 - P. IVA 00580590180

V.le Golgi 19 - 27100, PAVIA - Tel. 0382.5011

[www.sanmatteo.org](http://www.sanmatteo.org)

dei tecnici perfusionisti Cecilia De Stefani, Marica Forte, Valeria Parente e Cecilia Ragno, è stato possibile eseguire due interventi simultanei di rara complessità, dimostrando ancora una volta l'importanza di un team multidisciplinare altamente specializzato.

### **Un lavoro multidisciplinare eccezionale**

La complessità degli interventi ha richiesto la collaborazione di tre équipe chirurgiche – cardiocirurgia, chirurgia toracica e terapia intensiva cardiopolmonare – che **hanno lavorato ininterrottamente per oltre 22 ore, sostenute dall'instancabile contributo del personale infermieristico e del blocco operatorio cardio-toraco.**

Le équipe erano composte da Antonio Sciortino cardiocirurgo, affiancato dal Dr. Eraldo Kuhsta, medico in formazione specialistica in cardiocirurgia, che hanno prelevato i polmoni, Stefano Pelenghi direttore della SC cardiocirurgia, Carlo Pellegrini cardiocirurgo, Giulio Melloni direttore della SC chirurgia toracica, Riccardo Giovannetti chirurgo toracico, Pietro Cornara, Andrea Pellegrini e Mariangela Sottosanti anestesisti e Martina Gallizzi medico in formazione specialistica in Anestesia.

Nonchè gli pneumologi, guidati dal professor Angelo Corsico, che hanno in cura i pazienti nelle fasi pre e post trapianto: Federica Briganti, Sara Lettieri e Valentina Vertui.

Completavano le équipe gli infermieri Danilo D'Emanuele, Michele Dicaldo, Chiara Genovese, Marco Macchione, Chiara Padovani, Massimiliano Ruggeri; gli OSS Silvano Cinieri, Carmela Farruggio e Rosita Occhiuzzi.

In molti hanno risposto alla chiamata al di fuori dell'orario di reperibilità, consentendo l'apertura simultanea di due sale operatorie; ed in questo è stato essenziale il ruolo del coordinatore infermieristico della cardiocirurgia, Cristina Mangiarotti, che ha contribuito alla gestione organizzativa straordinaria del secondo intervento.

*“Questo doppio trapianto rappresenta un'evidenza dell'impegno continuo del Policlinico San Matteo nel campo trapiantologico ed è la testimonianza di quanto il lavoro collettivo, unito alla competenza tecnica e alla passione per la cura, possa fare la differenza nella vita dei pazienti – commenta il direttore sanitario ff Alba Muzzi -. Per questo desideriamo ringraziare tutti i professionisti che hanno reso possibile questo risultato straordinario, ricordando che ogni trapianto è un gesto d'amore che lega indissolubilmente la vita di chi dona e di chi riceve”.*